

Comunicato stampa

Sviluppo sostenibile: l'ASviS presenta nuovi indicatori compositi per misurare la posizione dei paesi europei rispetto ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

Milano, 31 maggio 2018 - L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), in occasione della Conferenza su "*SDG, clima e futuro dell'Europa*" in corso all'UniCredit Pavilion di Milano, ha presentato i nuovi indicatori compositi che misurano la sostenibilità dei 28 Stati membri dell'Unione europea (UE) alla luce dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. Gli indicatori presentati per i singoli Paesi UE e per l'Unione europea nel suo complesso, sintetizzano 66 indicatori statistici elementari forniti da Eurostat, offrendo un chiaro quadro dell'evoluzione, nel periodo 2010-2016, delle condizioni economiche, sociali, ambientali e istituzionali dell'Europa rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

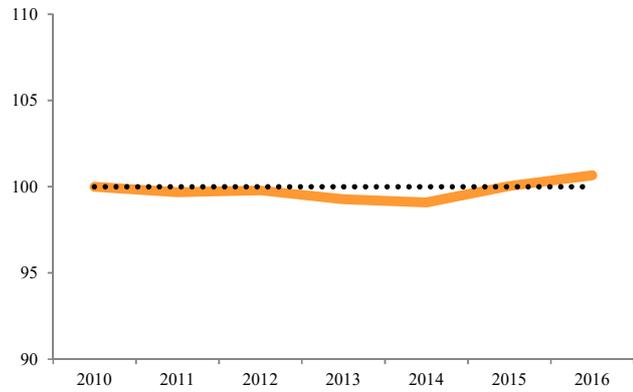
Nel suo complesso l'Unione europea presenta evidenti miglioramenti, nel corso degli ultimi anni, verso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile relativi a salute (goal 3), educazione (goal 4), uguaglianza di genere (goal 5), energia pulita (goal 7), lavoro (goal 8), innovazione, industria e infrastrutture (goal 9), città e comunità sostenibili (goal 11), consumo responsabile (goal 12), lotta al cambiamento climatico (goal 13). Significativi peggioramenti si registrano, invece, per le disuguaglianze (goal 10), la qualità dell'ambiente terrestre (goal 15) e pace, giustizia e istituzioni forti (goal 16). Infine, non si segnalano significative variazioni per la povertà (goal 1), la fame e l'alimentazione (goal 2) e la partnership internazionale (goal 17).

"I risultati di questa analisi - spiega il Portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini - mostrano chiaramente come l'Europa si stia muovendo verso il raggiungimento degli SDGs, ma anche i punti di debolezza e i crescenti divari tra Paesi che si stanno manifestando rispetto all'Agenda 2030. Essere in grado di monitorare in modo immediatamente comprensibile la complessità delle condizioni economiche, sociali e ambientali dell'Europa è un passo importante - sottolinea Giovannini - in quanto consente di comprendere meglio le origini delle tensioni politiche che stanno emergendo nel nostro Continente e di disegnare in modo più opportuno gli interventi da realizzare nei diversi campi e nei singoli paesi. Infatti, guardando alle performance dei migliori, i paesi che sono più indietro possono ricavare utili indicazioni per disegnare politiche più efficaci".

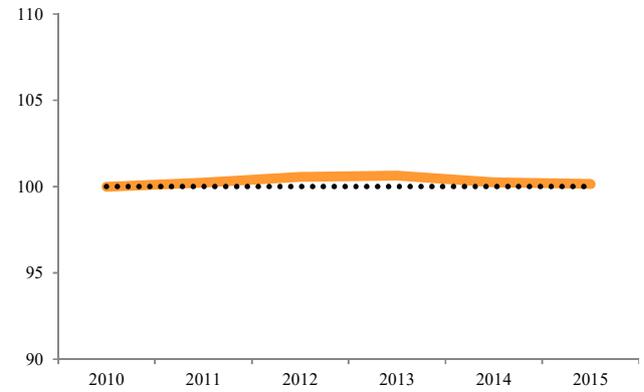
L'analisi presentata oggi dall'ASviS, la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia, è basata sulla metodologia AMPI, la stessa usata per creare gli indicatori compositi relativi all'Italia pubblicati nel Rapporto ASviS 2017 (si veda <http://asvis.it/rapporto-2017/>). Gli indicatori oggi presentati¹ assumono come base di riferimento l'anno 2010 e, quindi, misurano gli andamenti dei diversi fenomeni rispetto a tale anno, piuttosto che la distanza rispetto agli Obiettivi da raggiungere entro il 2030. Maggiori dettagli sull'analisi svolta sono disponibili nel documento "Monitoring SDGs at EU level with composite indicators", disponibile sul sito dell'ASviS all'indirizzo www.asvis.it/public/asvis/files/ASVIS-REPORT-EU-COMPOSITES-REV_FINAL.pdf, nel quale, oltre agli aspetti metodologici, per ciascuno degli SDGs vengono illustrati gli indicatori utilizzati e le performance dei diversi Paesi.

¹ A causa della mancanza di dati affidabili, non è stato possibile produrre un indicatore composito per l'obiettivo 6, mentre per l'obiettivo 14 è stato possibile derivare unicamente l'indicatore composito a livello europeo.

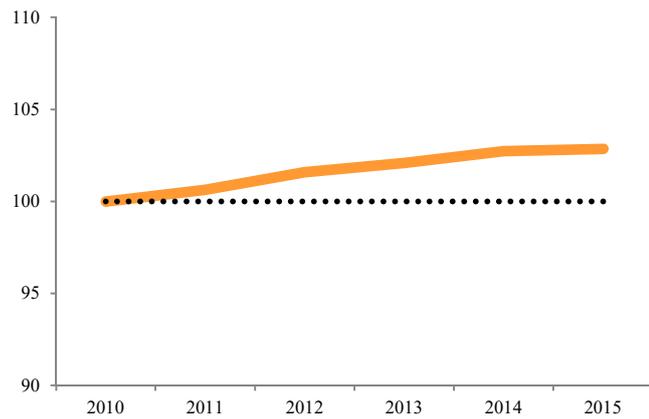
Goal 1 - End poverty in all its forms everywhere.



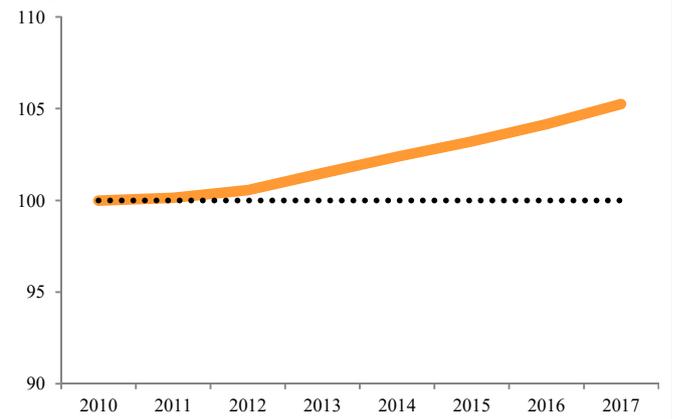
Goal 2 - End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture.



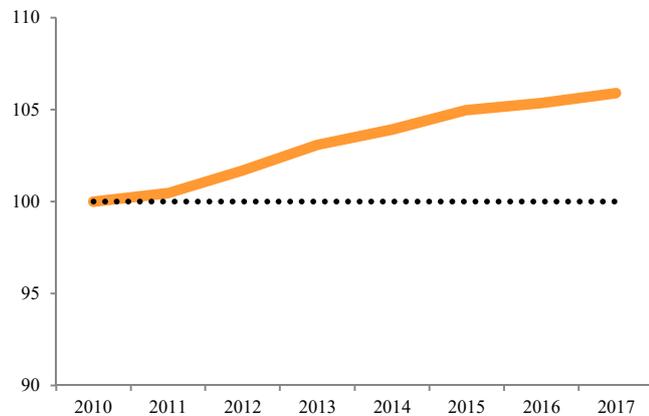
Goal 3 - Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages.



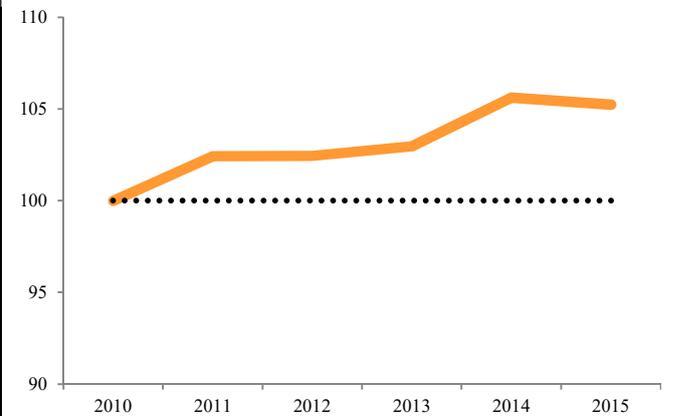
Goal 4 - Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all.



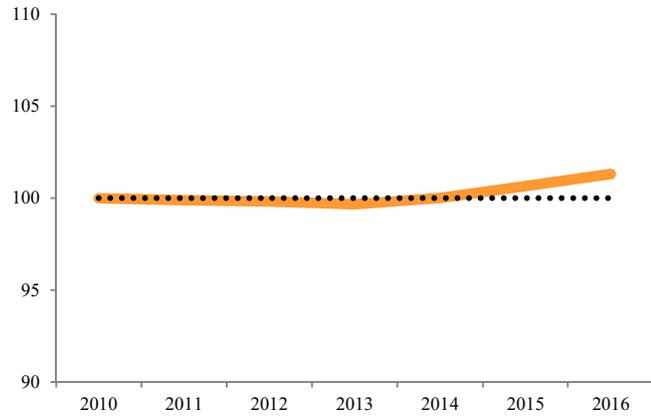
Goal 5 - Achieve gender equality and empower all women and girls.



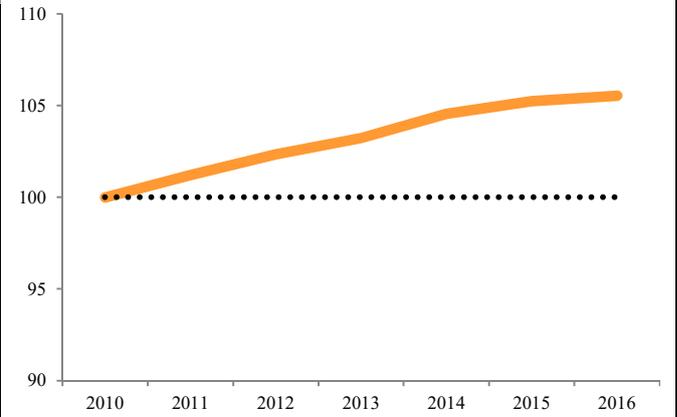
Goal 7 - Ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all.



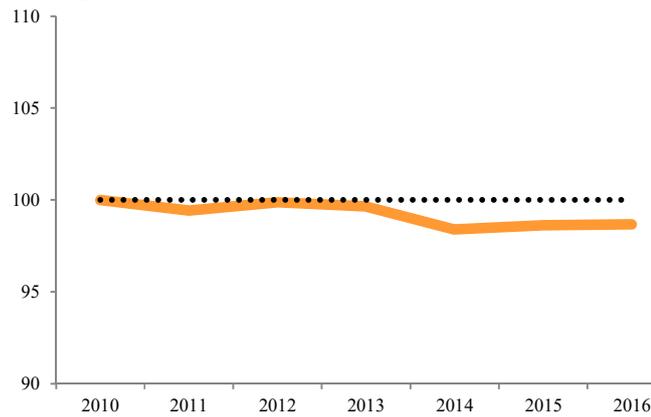
Goal 8 - Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all.



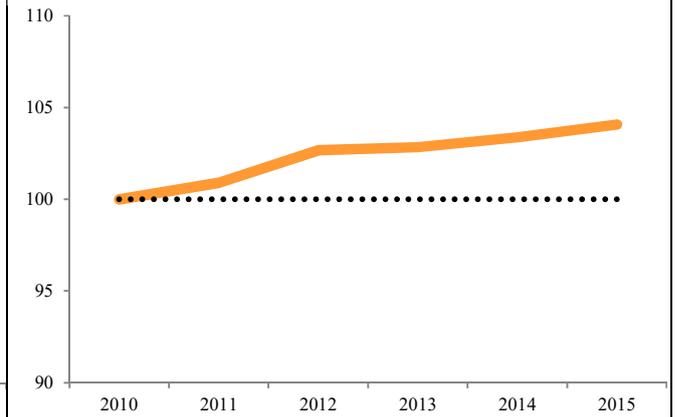
Goal 9 - Build resilient infrastructure, promote sustainable industrialization and foster innovation.



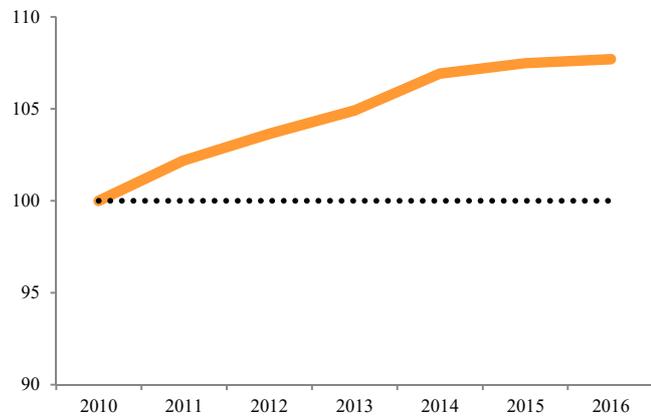
Goal 10 - Reduce inequality within and among countries



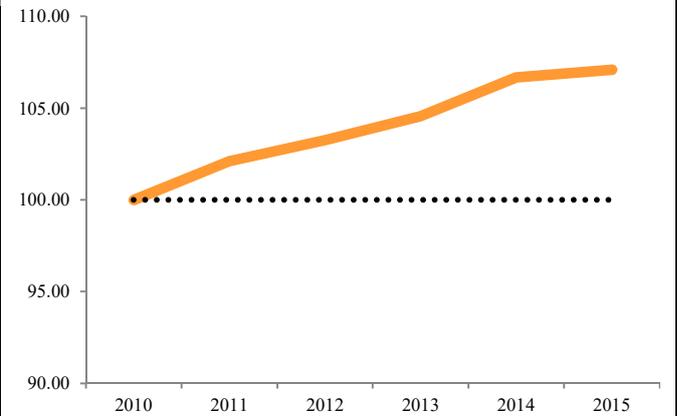
Goal 11 - Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable.



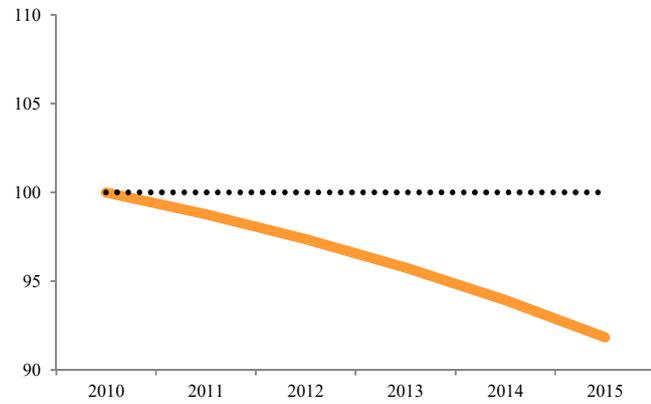
Goal 12 - Ensure sustainable consumption and production patterns



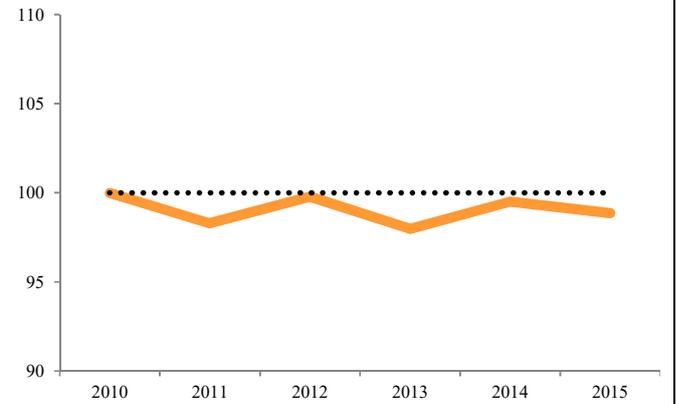
Goal 13 - Take urgent action to combat climate change and its impacts.



Goal 15 -Protect, restore and promote sustainable use of terrestrial ecosystems, sustainably manage forests, combat desertification, and halt and reverse land degradation and halt biodiversity loss.



Goal 16 - Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels.



Goal 17 - Strengthen the means of implementation and revitalize the global partnership for sustainable development

